

L'INTERVISTA

di Alessandro De Pietro

LUCA FACCIOLI

«Virtus, una gran bella realtà Ambiziosa ma piedi per terra»

Aria di grande calcio. Il Padova, quindi la Triestina, a breve il Vicenza, domenica il Feralpi. «Da tempo non c'era un livello così alto in Serie C. Questa è una B2, in cui la Virtus ha dimostrato di poterci stare benissimo. Questo è il più grande risultato», l'investitura di Luca Faccioli, direttore generale a Salò dopo esserlo stato al Chievo e a un passo quest'estate da una poltrona all'Hellas. Osserva tutto Faccioli. E registra. Domenica al Gavagnin, tre giorni dopo la Juventus in Coppa Italia, motore aggiunto di una realtà specchio di una categoria che continua a lievitare a dismisura. «Brava davvero la Virtus», l'applauso di Faccioli, «perché reggere il confronto col Padova non era così automatico. Una certezza ormai, non più una sorpresa. Per tanti motivi».

Il cammino della Virtus che ha detto finora?
Che la squadra è competitiva, costruita bene, pensata nel modo giusto per lo spessore del campionato. Restare nell'area play off quest'anno non è esattamente cosa semplice, eppure la Virtus è lì nel gruppo delle migliori là dove ci siamo anche noi.

L'ulteriore salotto?
Nel rinforzarsi strada facendo, acquisendo certezze ulteriori col solito giusto mix che ha sempre saputo creare la società. E adesso c'è anche una bella dose di esperienza. Complimenti, assolutamente meritati. Il valore della Virtus è sotto gli occhi di tutti.

La notte di Padova che ha detto veramente?



Luca Faccioli dg della FeralpiSalò

Hallfredsson preso dal Padova è la fotografia del fermento che attraversa la nostra Serie C

Che la Virtus è sempre stata in gara, nonostante il Padova sia società d'altissima fascia e davanti ci fosse un gruppo ulteriormente motivata dall'arrivo di Mandorlini. Quindi con uno slancio ulteriore e motivazioni supplementari. Il Padova sarà anche in ritardo in classifica, ma il suo obiettivo è sempre stato sempre la

promozione.

La crescita della Virtus dov'è soprattutto?
Nell'abitudine alla categoria, sempre maggiore. Lo dice il campo ma anche il tempo. Senza mettere troppi paletti, pur nell'ambito di una sana gestione. Senza accontentarsi, pur mantenendo i piedi per terra secondo una filosofia che va avanti da una vita ormai. Gigi Fresco ha portato avanti il suo progetto in maniera assolutamente encomiabile. Lui pensa sempre di poter far meglio, intanto la Virtus sta giocando una stagione super. E mi sembra già un ottimo traguardo.

I punti di domenica quanto

Le news

RIECCE GIACOMEL E CAZZOLA. Giacomel e Cazzola ci saranno domenica col Feralpisalò, di nuovo disponibili dopo aver superato l'attacco influenzale dei giorni scorsi. Due pedine di valore in più per Fresco, pronte a rituffarsi nella mischia in una partita dall'alto tasso di difficoltà. In dubbio resta Lupoli, non ancora recuperato del tutto, certamente out i soliti Marcandella e Casarotto, fuori anche con Cesena e Padova.

Dopo la seduta di ripresa il programma di lavoro della Virtus prosegue oggi alle 15 con una seduta al Mazzola, vero punto di partenza verso la contesa col Feralpi. Domani la rifinitura. Domenica al Gavagnin fischio di inizio alle 17.30. A.D.P.

valgono?

La gara è importante come tutte quelle da qui alla fine d'altronde, ma vogliamo fare bene anche in Coppa Italia. Mercoledì avremo la semifinale di andata con la Juventus Under 23. Arrivati a questo punto proveremo ad andare avanti ancora, ma la testa adesso è tutta per la Virtus.

Dove si posiziona il Feralpisalò fra le gerarchie del girone?
Di sicuro abbiamo una nostra ferma identità, siamo una società giovane ma anche piuttosto ambiziosa. Non lo neghiamo, anche noi vogliamo migliorarci. Nei nostri piani c'è il salto nel grande calcio professionistico, pur con tutte le difficoltà del caso ed

un'unica promozione diretta per girone. Cercheremo prima di tutto di arrivare ai playoff nel migliore dei modi, il resto lo vedremo in corso d'opera. Le idee le abbiamo belle chiare, conosciamo la via da percorrere.

La consistenza della Serie C nel medio periodo?

Notevole, davvero. Ci sono tante proprietà solide, tanti progetti a lungo termine, tante società ambiziose. Anche solo conservare la categoria è un gran risultato per certe realtà con avversarie come Padova, Vicenza, Triestina, Modena, Cesena, Sudtirolo, Carpi, Piacenza. La lista è infinita. Al di là della storia di certi marchi tutte inoltre hanno le carte in regola per innalzare ancora il valore della propria rosa. E tutte proveranno fino alla fine a compiere un ulteriore salto di qualità, anche nell'immediato.

Giusta la classifica, la più forte il Vicenza finora?

La più continua, prima di tutto, risultato di una rosa competitiva, della mano di Di Carlo, di una presidenza forte e di uno stadio che sa spingere. Primo posto meritato, altra fotografia del peso specifico del campionato. Ottime squadre, allenatori di nome, giocatori eccellenti.

Il colpo di gennaio?

Hallfredsson al Padova. Uno come lui in Lega Pro può spostare ogni equilibrio. L'ha già dimostrato, ma è solo l'inizio. Non ci dimentichiamo quel che ha fatto al Verona e la sua carriera pure con l'Islanda. Lui è ora l'esatta fotografia del fermento che sta attraversando oggi la nostra Serie C.

DILETTANTI. In Eccellenza, Prima e Seconda



Fabrizio Sona



Marco Burato

Girandola panchine Quando torna l'ex e fa la differenza

Brentegani, Burato, Sona e Marini: la missione (per ora) è compiuta

Stefano Paganetto

Quante volte nel calcio si sente parlare di «minestre riscaldate» in riferimento agli allenatori? Sono in molti che nella stagione in corso hanno deciso di essere al timone di squadre guidate in passato e in alcuni casi con buoni risultati.

È il caso di Giuseppe Brentegani, che si sta togliendo diverse soddisfazioni alla guida del Sona calcio: era stato nella compagine rossoblu due anni fa, anche se il periodo di permanenza era stato piuttosto breve e motivava così il suo ritorno: «Ho ritrovato il direttore generale Andrea Bon-saver con il quale ho condiviso sei anni indimenticabili nel Bardolino e poi c'è mio figlio Andrea che ricopre il ruolo di direttore sportivo. Sono contento del rendimento della squadra: siamo stati la sorpresa e ora viene il difficile».

Marco Burato ha riabbracciato il San Giovanni Lupatoto, il club con il quale aveva vinto il campionato di Prima Categoria quattro anni fa. «Nella mia lunga carriera da tecnico non avevo mai allenato in Promozione», spiega, «ceravo nuove motivazioni, nonostante avessi appena vinto alla guida del Montorio. A San Giovanni Lupatoto sono tornato perché ho sempre avuto buoni rapporti



Giuseppe Brentegani

con il presidente Daniele Perbellini e il figlio Simone che è stato mio giocatore nell'anno del trionfo in Prima e ora è diventato ds».

In Prima categoria, c'è stato il "come back" di Fabrizio Sona al Cadivid; proprio qui, per due campionati di fila, ha centrato l'obiettivo della salvezza, mantenendo la squadra in Promozione e dichiara: «Cadivid è l'ambiente ideale per lavorare con serenità e tranquillità».

In Seconda, nel girone D Antonio Marini sta viaggiando a mille nel Bevilacqua con numeri da record. Altri ritorni in Seconda sono stati quelli di Simone Mirandola nel Borgomaggiore e Ivan Benin nella Nuova Cometa S.Maria mentre in Terza si segnalano Mohamed Mayate nella Bonarubiana e Giuliano Spadini nella Venera. •

CALCIO A 5 MSP. Squadre nuovamente in campo dopo la lunga pausa invernale: non sono mancate sorprese e conferme

Noi Team Elettrolaser non perde la testa

Stravince 7-4 il big match con la Sampierdarenese. In A2 continua a vincere la Five Cuori e Avanzi

Dopo la lunga pausa invernale le squadre Msp di calcio a 5 sono tornate sui campi a darsi battaglia nella decima giornata di campionato.

Nel girone A, il big match è stato quello tra il Noi Team Elettrolaser e la Sampierdarenese. La capolista Noi Team, dopo un discreto avvio, ha controllato bene una gara senza scambiata 7-4. Continua anche il

buon momento per la Taverna di Via Stella che ha superato 3-0 la Birreria Stube. Il secondo posto, invece, è ancora occupato dall'Heart Of Verona che ha vinto una gara tiratissima contro i Red Devils: 3-2 il finale. Ma la grande sorpresa della settimana è stata la sconfitta del Gengiva per 10-6 per mano della Kubitek. L'Agriturismo Corte Barco, poi, ha raggiunto al quarto posto proprio il Gengiva grazie al successo per 5-1 sul San-dra. Il girone B è iniziato con il successo della Carrozzeria Conti Rino contro l'Avis Unitè per 5-1. Nella stessa posi-

zione della Carrozzeria, per adesso, si piazza l'Ardan Green Project che ha strappato per 7-3 il Convinence. L'altra partita di castello della giornata è stata il match fra Rizza e Momento Zero. La sfida, terminata 2-2, ha avvicinato entrambe alla capolista anche perché il Corvinul Hunedoara ha perso la prima partita stagionale contro il Mecmas per 9-3. In A2, girone A, la Five Cuori e Avanzi prosegue nella sua serie di vittorie, aggiungendo ora la decima. A farne le spese è stato lo Spartak Augusta che però ha ceduto solo nel finale: 6-5



I ragazzi del Rizza hanno pareggiato con il Momento Zero

al triplice fischio. La Prati-Servizi Calore ha faticato parecchio per avere la meglio, per 5-4, sul fanalino di coda Jolanda Hurs.

Si è invece fermato il Deportivo La Cadrega, battuto 3-1 dalle Aquile di Ospedaletto. Secondo posto è tornato al Feralpi Salò, in compagnia della Prati, dopo aver battuto 5-3 lo Scopa & Paletta. Nel B, classico testa coda quello andato in scena tra gli Amici di Pepe e il Lokomotiv Bure, 2-1 dopo il triplice fischio. Secondo posto per il Basarabia che ha vinto 4-2 contro il Mecmas Cas. Terzo invece per la Mainenti Service che ha superato i Polernici per 4-3. Poche sorprese pure nel terzo girone di A2 dove il Colletta che guida il gruppo con nove

punti di vantaggio dalle seconde. Queste, infatti, si sono trovate una davanti all'altra: Busa e dell'Ei Team è poi finita 2-2. Punteggio che non disturba nessuna delle due. Rimangono al quarto posto i Bomboneros, inciampati nella sfida contro la Pizzeria Da Giuseppe persa per 2-2. Risultato ancora più largo per i Butel Dei Quartopiano che hanno battuto i Liverpoli per 6-0. Nel D il Lissine Zugar ha battuto il Coversol Verona 6-1. Al secondo posto si piazza sempre il Futsal Lugana mentre al terzo ci sono i Mana's Rangers che hanno battuto gli Young Boys per 4-3. In B vincono Atletichibaboli, Otto Bock, Le Riserse, Soccer Ambro Five, Pizzeria Mameli e Scaligera. •N.V.